COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 70	DATA 13-05-2020
OGGETTO: FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: RIPARTO RISORSE DEL 2019 E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE RESIDUE ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO COVID-19.		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SI DÀ ATTO CHE, AI SENSI DELL'ART. 73 DL 17/03/2020 N. 18 E DEL DECRETO SINDACALE N. 5 DEL 23/03/2020, LA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE SI È TENUTA IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA TRAMITE PIATTAFORMA ZOOM, IL GIORNO **13/05/2020** ALLE ORE **18.00.**

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO		X		MERAVIGLIA FRANCA	X		
MODICA MATTEO	X			SPIRITO DAVIDE	X		
AUTERI GIUSEPPINA	X			ZAMBON EDOARDO	X		

TOTALE PRESENTI 5 TOTALE ASSENTI 1

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL VICE SINDACO DR. MATTEO MODICA ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 13/05/2020

OGGETTO: **FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: RIPARTO RISORSE DEL 2019 E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE RESIDUE ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO COVID-19.**

PREMESSO

Vista la D.G.R.. n. XI/2974 del 23.03.2020 "Fondo inquilini morosi incolpevoli: riparto risorse del 2019 e riprogrammazione risorse residue anche a seguito dell'emergenza sanitaria in atto Covid-19;

Rilevato che il provvedimento stabilisce il riparto delle risorse 2019 del Fondo e il trasferimento ai Comuni delle risorse già assegnate, ma non liquidate, ai sensi della precedente delibera regionale n. 5644/2016;

Rilevato che le linee guida per l'utilizzo di questi fondi, pari a circa € 27.884,45 per il Comune di Canegrate, sono contenute nell'allegato A D.G.R.. n. XI/2974 del 23.03.2020;

Vista la Nota di Liquidazione della Regione Lombardia n. 2091 dell' 1 aprile 2020 con la quale è stata disposta la liquidazione delle risorse a saldo della DGR 5644/2016 per Euro 27.884,45;

Rilevato inoltre che la delibera fornisce nuovi criteri di utilizzo per tutti i fondi residui, già trasferiti da Regione negli anni 2014-2018, ma non ancora utilizzati dai Comuni e che queste risorse residue già in possesso dei Comuni, che ammontano per il Comune di Canegrate ad Euro 36.739,58, possono essere infatti utilizzate per contributi sull'affitto, anche per chi si trova in difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria in atto e che le nuove linee guida sono contenute nell'allegato B alla delibera.

Richiamata la D.G.R. n. XI/3008 del 30.03.2020 relativa ad una Misura Unica finalizzata al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID 19, gestita dagli ambiti territoriali, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto dalle Linee guida dell'Allegato 1 della D.G.R. n. XI/3008 che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni ATA con DGR 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B della D.G.R.. n. XI/2974/2020) .

Acquisito il parere di cui all'art. 49, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5° - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1 - Di attuare, come da DGR n. XI/2974 del 23.03.2020 "Fondo inquilini morosi incolpevoli: riparto risorse del 2019 e riprogrammazione risorse residue anche a seguito dell'emergenza sanitaria in atto Covid-19;" le iniziative di contrasto all'emergenza abitativa: morosità incolpevole 2019, a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli nei Comuni ad alta tensione abitativa, secondo le

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

indicazioni previste dai decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016 e del 23 dicembre 2019;

2 - Di adottare per l'utilizzo dei fondi pari a circa 27.884,45 le linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, contenute nell'allegato "A" della DGR XI/2974 del 23.03.2020 e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3 – Di prendere atto che tutte le risorse di cui all'allegato "A" potranno essere utilizzate dai Comuni fino al 31 dicembre 2021.

4 – Di trasferire al Piano di Zona dell'Alto Milanese le risorse residue già in possesso del Comune ma non ancora utilizzate, di Euro 36.739,58 relative all'Allegato B della D.G.R.. n. XI/2974/202, come da art. 2 Allegato 1 della D.G.R. n. XI/3008/2020 relativa ad una Misura Unica finalizzata al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID 19.

5 - Di demandare al Responsabile ai Servizi Sociali l'adozione degli atti conseguenti la presente deliberazione.

All.ti:

- Pareri ex art. 49 D.L.vo n. 267/2000;
- D.G.R.. n. XI/2974 del 23.03.2020
- D.G.R. n. XI/3008 del 30.03.2020

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

COMUNE DI CANEGRATE
PROVINCIA DI MILANO

Sede: Via Manzoni, 1 – Tel. (0331) 463811 – Telefax (0331) 401535 – Cod.fisc. e part.IVA 00835500158
www.canegrate.org - info@canegrate.org

AREA CULTURA E POLITICHE SOCIALI

Parere preventivo art. 49, art. 147 bis comma 1 e art. 153 comma 5° - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Allegato alla deliberazione n. 70 assunta in data 13 MAG. 2020

☒ GIUNTA COMUNALE ☐ CONSIGLIO COMUNALE

FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: RIPARTO RISORSE DEL 2019 E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE RESIDUE ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO COVID-19.

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Li,

IL RESPONSABILE
Area Cultura e Politiche Sociali
Dott. Gian Piero Colombo

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Contabilità e Programmazione economica
Fulvia Salienno

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Allegato alla deliberazione
G.C. n. 70 del 13/05/2020

RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3008 Seduta del 30/03/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DERIVANTI DALLA EMERGENZA SANITARIA COVID 19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Paolo Formigoni

L'atto si compone di 11 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

VISTA la legge regionale 8 luglio 2016, n.16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi", pubblicata sul B.U.R.L. il 12 luglio 2016, che abroga la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 27, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 43 della suddetta l.r. 16/2016;

VISTO che la legge regionale n. 16/2016 all'art. 2 lettera d) individua tra le funzioni regionali la realizzazione di piani e programmi di contrasto all'emergenza abitativa e che all'art. 3 riconosce ai Comuni un ruolo di coordinamento per le azioni di contrasto all'emergenza stessa, attraverso azioni di sostegno alla locazione;

RICHIAMATO; altresì, l'art. 39 della citata legge regionale n. 16/2016, con cui si stabilisce che con apposito provvedimento di giunta regionale vengono definiti i requisiti e le modalità di attuazione delle misure per il mantenimento dell'abitazione in locazione nel libero mercato e nei servizi abitativi sociali;

RILEVATO che il Programma Regionale di Sviluppo prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 1 individua i Piani Zona come unità di programmazione dell'offerta sociale regionale;

DATO ATTO che la L.R. 3/2008 art. 18 c. 9 inoltre dà mandato all'assemblea dei Sindaci di individuare i Comuni capofila dell'Ambito;

VISTO che in attuazione del predetto art. 18 c. 9, si è creata una rete lombarda di 91 Enti capofila in attuazione dei Piani di zona;

VALUTATO opportuno accogliere la sollecitazione proveniente dai Comuni, riguardo alla necessità di gestire le risorse per il contrasto all'emergenza abitativa su ambito sovracomunale per migliorare l'efficacia degli interventi, come già avvenuto in modo positivo nel 2019;

VISTA la situazione di emergenza sanitaria in atto legata alla diffusione del Covid 19;

RITENUTO di utilizzare le risorse regionali per promuovere iniziative che coinvolgono Comuni, istituzioni e soggetti territoriali diversi, quali gli Ambiti, in chiave di

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

integrazione delle politiche di welfare, per il mantenimento dell'abitazione in locazione e per sostenere i nuclei in difficoltà a seguito della crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria Covid 19;

RITENUTO pertanto di dare attuazione nel 2020 a misure per il sostegno alla locazione, destinando la somma di € 4.000.000,00 a valere sul Bilancio Regionale 2020 cap. 12.06.104.11645;

CONSIDERATO che tale somma può essere integrata con le risorse erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnante dai comuni/ambiti negli anni 2016/2019 pari ad €. 4.700.000,00 alla data del 26 marzo 2020;

RITENUTO di ripartire le risorse 2020 sopraindicate ai 91 Ambiti perché si possa provvedere più direttamente al fabbisogno di tutto il territorio lombardo, in materia di emergenza abitativa, secondo il seguente criterio:

- quota fissa per abitante su popolazione residente al 1° gennaio 2019 (€ 0,40 per tutti i Comuni);
- esclusione dell'ambito di Campione d'Italia, in quanto per popolazione non raggiunge l'importo minimo di un contributo;

DATO ATTO CHE con successivo decreto dirigenziale si provvederà all'impegno ed all'erogazione delle risorse regionali agli Enti capofila;

VISTE le "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19- anno 2020", (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'"Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", (Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che contiene l'assegnazione delle risorse 2020 ai 90 Ambiti territoriali secondo i criteri stabiliti dalla presente delibera;

DATO ATTO che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni con dgr 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B);

DATO ATTO che si è provveduto a informare Anci Lombardia;

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e che la relativa pubblicazione avverrà in sede di approvazione del decreto attuativo;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii. e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1 "Linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid 19-2020", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che per l'anno 2020 le risorse sono pari a € 4.000.000,00 a valere sul capitolo 12.06.104.11645 del Bilancio Regionale;

3. di stabilire altresì che le risorse di cui al punto precedente possono essere incrementate dai comuni/ambiti con le risorse residue annualità 2016/2019 erogate da Regione Lombardia e finalizzate al mantenimento dell'alloggio in locazione non ancora impegnate alla data del 26 marzo 2020 che ammontano ad € 4.700.000,00;

4. di approvare l'Allegato 2 "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che assegna le risorse 2020 agli Enti capofila degli Ambiti, come individuati dalla L. R. 3/2008, art.18 c. 1 e c. 9;

5. di stabilire che gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni con dgr 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B);

6. di dare mandato al Dirigente pro-tempore competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione;

7. di disporre che la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 avverrà in sede di adozione del decreto di impegno e di liquidazione;

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

8. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento e degli Allegati 1 e 2 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web www.regione.lombardia.it

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

RegioneLombardia

Allegato 1 alla DGR n. ..... del .....

LINEE GUIDA PER INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19– ANNO 2020

Art. 1
Finalità

La Regione Lombardia intende promuovere iniziative che coinvolgono i Piani di Zona, i Comuni, le istituzioni e i soggetti territoriali diversi, in chiave di integrazione delle politiche di welfare, a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione, anche in relazione all'emergenza sanitaria COVID 19.

Art.2
Risorse e termine per l'utilizzo delle risorse

1. Le risorse complessive per le finalità del presente provvedimento ammontano ad € 4.000.000,00. Tale somma può essere integrata con le risorse residue in capo ai comuni/ambiti pari ad €. 4.700.000,00 al 31 marzo 2020.
Il termine per l'utilizzo di tutte le risorse di cui al presente articolo è il 31 dicembre 2020.

2. I singoli Comuni che hanno a disposizione risorse residue per l'attuazione degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa anno 2016 (DGR 5450/2016) e dei fondi FSA/FSGDE, Reddito di autonomia DEVONO utilizzare tali risorse per la misura di cui al successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento. Tali risorse residue DEVONO essere trasferite agli enti capofila dei Piani di Zona, per la realizzazione delle attività di cui all'art.3, mantenendo in capo al Comune la rendicontazione sull'uso delle risorse a Regione Lombardia.

3. Gli Enti capofila dei Piani di zona che hanno a disposizione risorse residue degli Interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa 2017 (DGR 6465/2017), 2018 (DGR 606/2018) e 2019 (DGR 2065/2019) possono utilizzarle secondo le modalità previste dal successivo art. 3, entro la data di scadenza del presente provvedimento, oppure continuare ad utilizzarle per le iniziative previste dai rispettivi provvedimenti.

4. Qualora le risorse di cui al presente articolo non siano utilizzate entro il limite indicato al punto 1, Regione valuterà eventuale revoca delle risorse non impiegate.

5. Gli Ambiti potranno integrare le risorse del presente provvedimento con le risorse già assegnate ai Comuni ATA con DGR 2974 del 23 marzo 2020 (Allegato B).

Art. 3
Obiettivi

Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID 19 nell'anno 2020, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.
Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap).

Art. 4
Soggetti attuatori e beneficiari

Soggetti attuatori delle iniziative sono i 91 capofila degli Ambiti territoriali (o in alternativa un altro Comune di ambito indicato a tale scopo, o altro ente strumentale). I beneficiari dei contributi sono elencati nell'Allegato 2 della presente DGR denominato "Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate".
Il Comune di Milano può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche anche sul territorio della Città Metropolitana, in coerenza con le finalità delle presenti Linee guida.

Art. 5
Caratteristiche dell'iniziativa

MISURA UNICA - Sostenere nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della l.r. 16/2016, art.1 comma.6) in disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità.

Attività previste: erogazione di un contributo al proprietario (anche in più tranche) per sostenere il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio /contratto.

La misura va gestita tramite bandi o avvisi pubblici che potranno essere a scadenza o a sportello, a seconda del fabbisogno. L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica, anche con modalità semplificata, *on line,* avvalendosi dell'istituto della autocertificazione. È possibile stabilire graduatorie sovracomunali.

Art. 6
Destinatari

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

   a. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
   b. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
   c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali.
   d. essere residenti in un alloggio in locazione da almeno un anno, a partire dalla data del presente provvedimento.

2. Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, <u>qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo</u>:

   - perdita del posto di lavoro
   - consistente riduzione dell'orario di lavoro
   - mancato rinnovo dei contratti a termine
   - cessazione di attività libero-professionali
   - malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

3. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato (quindi non nel corso del 2020) hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR n. 5450/2016, n. 6465/2017, n. 606/2018 e n. 2065/2019.
I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

I destinatari del presente provvedimento non possono essere identificati tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B.

4. I soggetti attuatori potranno definire i requisiti **puntualmente nei singoli provvedimenti**, secondo criteri rispondenti a situazioni territoriali specifiche, nel rispetto dei criteri e dei massimali stabiliti dal presente provvedimento.

Art. 7
Impegni dei soggetti attuatori

1. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad attuare l'azione di cui ai precedenti articoli anche attraverso la collaborazione con altri soggetti pubblici e privati (enti pubblici e soggetti istituzionali del territorio, Associazioni, ed enti del terzo settore) o attraverso propri enti o organismi strumentali.

2. I Capofila, o i singoli Comuni, si impegnano ad affiancare i nuclei familiari beneficiari, anche attraverso l'assunzione di misure di accompagnamento idonee ad agevolare l'uscita dalle situazioni di disagio.

3. Potrà essere utilizzato un massimo del 10% dello stanziamento per Ambito per garantire la gestione della misura.
Per l'ammissibilità delle spese di gestione, si segnalano titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ spese per il personale non dipendente dal Comune, incaricato per gestire queste misure;
- ✓ spese per accompagnamento nuclei familiari in disagio abitativo;
- ✓ spese per l'organizzazione di servizi/sportelli dedicati alle politiche abitative
- ✓ spese di pubblicità delle misure;
- ✓ spese di cancelleria.

Sono escluse le utenze e le spese per il personale già dipendente del Comune o del Capofila.

Art. 8
Riparto, trasferimento e monitoraggio delle risorse

1. Le risorse assegnate sono indicate nell'Allegato 2 della DGR "Elenco degli ambiti e definizione delle risorse assegnate" e saranno liquidate con successivo decreto dirigenziale.
2. Non è obbligatorio il co-finanziamento da parte degli Ambiti territoriali. Tuttavia, gli stanziamenti possono essere integrati dai Comuni con risorse proprie o con agevolazioni e benefici fiscali.
3. La Struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità monitora l'avanzamento e lo stato di attuazione delle misure, anche qualitativo. I Capofila dovranno a tal fine produrre rendicontazioni intermedie della spesa per le azioni attivate, accompagnate da una breve relazione descrittiva delle attività svolte, delle risorse utilizzate.

Art. 9
Trattamento dati

I dati raccolti dalla competente struttura della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità per le finalità di monitoraggio sono in forma anonima e saranno trattati in maniera aggregata.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Art. 10
Tempi di attuazione

Entro 31 luglio 2020: attivazione da parte del Piano di Zona della misura attraverso bando pubblico, e contestuale invio alla Regione della comunicazione di adesione
Entro 30 novembre 2020: invio prima rendicontazione dello stato di attuazione della misura da parte dei Piani di Zona a Regione Lombardia
Entro 31 marzo 2021 rendicontazione finale sull'uso delle risorse

Art. 11
Utilizzo del Logo di Regione Lombardia

I bandi pubblici, le manifestazioni di interesse, manifesti, locandine e materiale informativo, nonché le comunicazioni ai beneficiari di concessione dei contributi, erogati ai sensi del presente provvedimento, dovranno riportare il logo di Regione Lombardia, nella fascia alta del format, a sinistra.

Art. 12
Controlli

1. Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

2. Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

Art. 13
Controlli in loco

Oltre alle verifiche amministrative sui contributi erogati dai Capofila, è facoltà di Regione Lombardia effettuare visite e controlli in loco, in ogni fase di attività prevista nelle Linee guida, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento.
Ove opportuno Regione si riserva la facoltà di richiedere ai Capofila i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i Comuni sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati di volta in volta dagli uffici regionali.

Art. 14
Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida i Comuni possono inviare una mail a:
lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it
laura_berardino@regione.lombardia.it
emanuele_busconi@regione.lombardia.it

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Allegato 2 alla DGR n.... del....
Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

	AMBITO	Risorse Assegnate 2020 *(Criterio 0,40 per abitante)*	Quota massima per spese di gestione 2020 *(10% delle risorse assegnate)*
1	Abbiategrasso	32.925,00 €	3.292,50 €
2	Albino (Valle Seriana)	38.963,00 €	3.896,30 €
3	Alto e Basso Pavese	48.352,00 €	4.835,20 €
4	Alto Milanese	102.950,00 €	10.295,00 €
5	Alto Sebino	12.117,00 €	1.211,70 €
6	Arcisate	19.875,00 €	1.987,50 €
7	Asola	18.220,00 €	1.822,00 €
8	Azzate	20.597,00 €	2.059,70 €
9	Bassa Bresciana Centrale	46.000,00 €	4.600,00 €
10	Bassa Bresciana Occidentale	22.564,00 €	2.256,40 €
11	Bassa Bresciana Orientale	26.793,00 €	2.679,30 €
12	Bellano	21.139,00 €	2.113,90 €
13	Bergamo	61.497,00 €	6.149,70 €
14	Bormio	10.037,00 €	1.003,70 €
15	Brescia	80.798,00 €	8.079,80 €
16	Brescia Est	39.165,00 €	3.916,50 €
17	Brescia Ovest	40.430,00 €	4.043,00 €
18	Broni e Casteggio	27.991,00 €	2.799,10 €
19	Busto Arsizio	33.256,00 €	3.325,60 €
20	Cantù	31.358,00 €	3.135,80 €
21	Carate Brianza	61.264,00 €	6.126,40 €
22	Castellanza	26.343,00 €	2.634,30 €
23	Cernusco sul Naviglio	48.493,00 €	4.849,30 €
24	Chiavenna	9.790,00 €	979,00 €
25	Cinisello Balsamo	56.026,00 €	5.602,60 €
26	Cittiglio	28.184,00 €	2.818,40 €
27	Como	56.284,00 €	5.628,40 €
28	Corsico	47.807,00 €	4.780,70 €
29	Crema	64.602,00 €	6.460,20 €
30	Cremona	63.572,00 €	6.357,20 €
31	Dalmine	58.277,00 €	5.827,70 €
32	Desio	77.038,00 €	7.703,80 €
33	Dongo	6.830,00 €	683,00 €
34	Erba	29.109,00 €	2.910,90 €
35	Gallarate	49.169,00 €	4.916,90 €
36	Garbagnate Milanese	76.471,00 €	7.647,10 €
37	Garda - Salò	50.254,00 €	5.025,40 €
38	Grumello	19.906,00 €	1.990,60 €
39	Guidizzolo	25.913,00 €	2.591,30 €
40	Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino	54.195,00 €	5.419,50 €
41	Lecco	65.196,00 €	6.519,60 €
42	Lodi	94.494,00 €	9.449,40 €
43	Lomazzo - Fino Mornasco	39.360,00 €	3.936,00 €

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Allegato 2 alla DGR n.... del....
Elenco degli Ambiti e definizione delle risorse assegnate

44	Lomellina	70.943,00 €	7.094,30 €
45	Luino	22.232,00 €	2.223,20 €
46	Magenta	51.428,00 €	5.142,80 €
47	Mantova	62.672,00 €	6.267,20 €
48	Mariano Comense	23.446,00 €	2.344,60 €
49	Melzo	33.197,00 €	3.319,70 €
50	Menaggio	14.891,00 €	1.489,10 €
51	Merate	47.839,00 €	4.783,90 €
52	Milano Città	548.260,00 €	54.826,00 €
53	Monte Bronzone - Basso Sebino	12.733,00 €	1.273,30 €
54	Monte Orfano	23.821,00 €	2.382,10 €
55	Monza	68.579,00 €	6.857,90 €
56	Morbegno	18.816,00 €	1.881,60 €
57	Oglio Ovest	38.064,00 €	3.806,40 €
58	Oglio Po	33.552,00 €	3.355,20 €
59	Olgiate Comasco	36.219,00 €	3.621,90 €
60	Ostiglia	17.361,00 €	1.736,10 €
61	Paullo	22.527,00 €	2.252,70 €
62	Pavia	42.043,00 €	4.204,30 €
63	Pioltello	37.582,00 €	3.758,20 €
64	Rho	68.843,00 €	6.884,30 €
65	Romano di Lombardia	33.880,00 €	3.388,00 €
66	San Giuliano Milanese	44.714,00 €	4.471,40 €
67	Saronno	38.657,00 €	3.865,70 €
68	Sebino	21.876,00 €	2.187,60 €
69	Seregno	67.473,00 €	6.747,30 €
70	Seriate	30.999,00 €	3.099,90 €
71	Sesto Calende	20.034,00 €	2.003,40 €
72	Sesto San Giovanni	51.329,00 €	5.132,90 €
73	Somma Lombardo	28.199,00 €	2.819,90 €
74	Sondrio	22.063,00 €	2.206,30 €
75	Suzzara	20.816,00 €	2.081,60 €
76	Tirano	11.310,00 €	1.131,00 €
77	Tradate	22.309,00 €	2.230,90 €
78	Treviglio	44.497,00 €	4.449,70 €
79	Trezzo d'Adda	17.067,00 €	1.706,70 €
80	Valle Brembana	16.453,00 €	1.645,30 €
81	Valle Cavallina	21.758,00 €	2.175,80 €
82	Valle Imagna e Villa d'Almè	20.940,00 €	2.094,00 €
83	Valle Sabbia	29.841,00 €	2.984,10 €
84	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	17.025,00 €	1.702,50 €
85	Valle Trompia	44.056,00 €	4.405,60 €
86	Vallecamonica	39.767,00 €	3.976,70 €
87	Varese	45.374,00 €	4.537,40 €
88	Vimercate	73.181,00 €	7.318,10 €
89	Visconteo e Sud Milano	49.971,00 €	4.997,10 €
90	Voghera e Comunità Montana Oltrepò pavese	27.759,00 €	2.775,90 €
	TOTALE	**4.000.000,00 €**	**400.000,00 €**

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Allegato alla deliberazione
G.C. n. 70 del 13/05/2020

RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2974 Seduta del 23/03/2020

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI
GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI: RIPARTO RISORSE DEL 2019 E RIPROGRAMMAZIONE RISORSE RESIDUE ANCHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA IN ATTO COVID-19

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Paolo Formigoni

L'atto si compone di 17 pagine

di cui 10 pagine di allegati

parte integrante

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

VISTI:

- l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, di istituzione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, convertito in legge con L. 124 del 28 ottobre 2013;
- la legge 9 dicembre 1998 n. 431, "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";

PREMESSO che Regione Lombardia, per far fronte alla condizione di vulnerabilità, sociale ed economica, in cui versano sempre più famiglie che non riescono a sostenere i costi dell'affitto, e quelle ulteriormente indebolite dalla crisi economica, ha attuato, a partire dal 2014, una strategia di intervento integrando iniziative di riconoscimento di contributi a fondo perduto ed azioni più innovative mirate all'accesso e al mantenimento dell'abitazione in locazione e al contenimento degli sfratti e della morosità incolpevole;

ATTESO che l'art. 1, comma 2, della Legge 80/2014 prevede una copertura finanziaria del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli fino al 2020, che annualmente viene ripartita con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti alle Regioni, in modo che si possano attivare iniziative di sostegno nell'ambito dei 155 Comuni ad alta tensione abitativa interessati;

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016, di riparto alle Regioni della dotazione assegnata per l'anno 2016 e con il quale si definivano le modalità attuative;
- la DGR n. 5644 del 3 ottobre 2016, che definiva le modalità attuative e il riparto delle risorse per l'iniziativa di sostegno agli inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2016;
- la DGR n. 7464 del 4 dicembre 2017, che definiva il riparto delle risorse per l'anno 2017, confermando le modalità attuative della DGR 5644/2016;
- la DGR n. 602 del 1 ottobre 2018, che definiva il riparto delle risorse per l'anno 2018, confermando le modalità attuative della DGR 5644/2016;
- la DGR n. 2610 del 9 dicembre 2019 "Fondo inquilini morosi incolpevoli: determinazioni", che stabiliva il termine ultimo per l'utilizzo delle risorse della DGR n. 5644/2016, della DGR 7464/2017 e della DGR 602/2018 da parte dei

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Comuni assegnatari al 2 marzo 2020;

PRESO ATTO che con il Decreto Ministeriale 31 maggio 2019 il MIT ha decretato che le Regioni riprogrammino entro il 31 marzo 2020 le risorse non utilizzate e pertanto implicitamente ha prorogato l'utilizzo di tali risorse fino a quella data;

VISTO che il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di riparto alle Regioni della dotazione del Fondo inquilini morosi incolpevoli, assegnato per l'anno 2019, è stato adottato il 23 dicembre 2019, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7 febbraio 2020;

CONSIDERATO opportuno destinare le risorse ai 155 Comuni ad alta tensione abitativa individuati con delibera Cipe n. 87/2003 come integrato dalle programmazioni regionali;

DATO ATTO che le risorse 2019 destinate con il presente provvedimento all'iniziativa di sostegno degli inquilini morosi incolpevoli nei Comuni ad alta tensione abitativa in attuazione del DM del 23 dicembre 2019 ammontano complessivamente ad € 8.315.594,47, accertati sul Cap. 2.0101.01.5163 e che saranno disponibili sul Cap. 12.06.104.5162 del Bilancio dell'esercizio 2020 a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota protocollo U1.2020.4786 del 9 marzo 2020;

PRESO ATTO che si intende escludere dal riparto delle risorse 2019 i Comuni che:

- non hanno comunicato alcun avanzamento della spesa nel corso dei monitoraggi semestrali;
- non hanno raggiunto una spesa pari ad almeno il 15% rispetto alle risorse assegnate fino al 31 dicembre 2019 delle annualità precedenti;

CONSIDERATO che le risorse del 2019 di cui sopra sono ripartite ai restanti Comuni, individuati secondo i seguenti criteri:

- 70% dell'importo in base alla spesa effettiva dichiarata al 31 dicembre 2019 sul totale delle risorse assegnate da Regione Lombardia a partire dal 2014;
- 30% dell'importo in base alla popolazione in affitto (fonte ISTAT 2011) in valore assoluto;

DATO ATTO pertanto che vi sono 96 comuni che risultano esclusi dal riparto precedente, ma non avendo esaurito le risorse assegnate con DGR 5644/2016

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

potranno beneficiare dei residui assegnati che verranno liquidati per un importo complessivo pari ad € 5.733.695,38;

RITENUTO che a tali Comuni possa essere trasferito il saldo dell'importo già a loro assegnato dalla DGR 5644/2016, escludendoli dal riparto risorse 2019, ma pur sempre garantendo un importo tale da consentire di proseguire nell'erogazione di contributi per gli inquilini morosi incolpevoli;

RITENUTO di prevedere la riprogrammazione dei fondi erogati negli anni 2014-2018, ma non ancora utilizzati dai Comuni, contestualmente al riparto delle risorse assegnate per l'anno 2019;

RITENUTO, conseguentemente, come stabilito dal DM 31 maggio 2019, di dare la facoltà ai Comuni di riprogrammare le risorse non spese, trasferite negli anni 2014-2018, per le finalità di cui al Fondo nazionale per il sostegno alla locazione, che al 31 dicembre 2019 ammontavano a € 17.488.388,89, anche per sostenere i nuclei familiari in difficoltà a seguito della emergenza sanitaria COVID 19;

DATO ATTO che si è provveduto a sentire Anci Lombardia;

VISTO l'Allegato A, "Linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli e tabella di riparto ai Comuni", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce le risorse assegnate ai Comuni destinatari della misura secondo i criteri sopra descritti;

VISTO l'Allegato B, "Linee guida per l'utilizzo dei residui degli anni 2014-2018 del Fondo inquilini morosi incolpevoli", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la DGR 3789/2015 "Emergenza abitativa: iniziative tese a favorire la mobilità del settore della locazione e a favore dei nuclei familiari interessati da provvedimenti esecutivi di rilascio per finita locazione di cui all'art. 1, comma 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9", per la quale vi sono ancora alcune risorse non utilizzate da parte dei comuni;

DATO ATTO che i comuni potranno utilizzare tali risorse non spese, oltre a quelle regionali già programmate o da programmare per l'emergenza abitativa e per il mantenimento dell'alloggio in locazione, per sostenere eventuali iniziative che si intendono attivare per le finalità di cui al Fondo nazionale per il sostegno alla

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

locazione in coerenza con quanto stabilito dall'allegato B del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e che la relativa pubblicazione avverrà in sede di approvazione del decreto attuativo del presente provvedimento;

VISTA altresì la l.r. 20/2008, "Testo Unico in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le iniziative di contrasto all'emergenza abitativa: morosità incolpevole 2019, a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli nei Comuni ad alta tensione abitativa, secondo le indicazioni previste dai decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30 marzo 2016 e del 23 dicembre 2019, contando su un ammontare di risorse pari ad € 8.315.594,47, accertati sul Cap. 2.0101.01.5163 e che saranno disponibili sul Cap. 12.06.104.5162 del Bilancio dell'esercizio 2020 a seguito di variazione di bilancio richiesta con nota protocollo U1.2020.4786 del 9 marzo 2020;

2. di stabilire che dal riparto sono esclusi i Comuni che:
   - non hanno comunicato alcun avanzamento della spesa nel corso dei monitoraggi semestrali;
   - non hanno raggiunto una spesa pari ad almeno il 15% rispetto alle risorse assegnate fino al 31 dicembre 2019 delle annualità precedenti;

3. di stabilire che le risorse di cui sopra sono ripartite ai restanti Comuni, individuati secondo i seguenti criteri:
   - 70% dell'importo in base alla spesa effettiva dichiarata al 31 dicembre 2019 sul totale delle risorse assegnate da Regione Lombardia a partire dal 2014;
   - 30% dell'importo in base alla popolazione in affitto (fonte ISTAT 2011) in valore assoluto;

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

4. di approvare l'Allegato A, "Linee guida per l'attuazione delle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli e tabella di riparto ai Comuni", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di demandare a successivo atto dirigenziale il trasferimento delle risorse 2019, pari ad € 8.315.594,47, nonché delle risorse già assegnate con DGR 5644/2016 per l'importo di € 5.733.695,38;

6. di stabilire che tutte le risorse di cui all'allegato A potranno essere utilizzate dai Comuni fino al 31 dicembre 2021;

7. di approvare l'Allegato B, Linee guida per l'utilizzo dei residui degli anni 2014-2018 del Fondo inquilini morosi incolpevoli", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di dare la facoltà ai Comuni di riprogrammare le risorse non spese, pari a € 17.488.388,89, trasferite negli anni 2014-2018, per le finalità del Fondo nazionale per il sostegno alla locazione, come stabilito dal DM 31 maggio 2019, articolo unico, con le modalità specificate nell'allegato B, anche per sostenere i nuclei familiari in difficoltà a seguito della emergenza sanitaria COVID 19;

9. di stabilire che tutte le risorse di cui all'allegato B potranno essere utilizzate dai Comuni fino al 31 dicembre 2020;

10. di dare la facoltà, altresì, ai Comuni di aggiungere alle risorse di cui al punto 8:
    - eventuali risorse regionali già programmate o da programmare per l'emergenza abitativa e per il mantenimento dell'alloggio in locazione;
    - eventuali risorse residue non spese in possesso dei Comuni ai sensi della DGR 3789/2015, sulla mobilità nel settore della locazione;

11. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito www.regione.lombardia.it;

12. di procedere all'invio del presente provvedimento ai Comuni destinatari delle risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli;

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

13. di attestare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 e che la relativa pubblicazione avverrà in sede di approvazione del relativo decreto attuativo.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Allegato A alla Dgr n. _____

LINEE GUIDA PER L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE A SOSTEGNO DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI E TABELLA DI RIPARTO AI COMUNI

Premessa

La contingente e prolungata crisi economica ha prodotto effetti negativi sul lavoro e dunque sull'occupazione incidendo negativamente sulle famiglie ed in modo particolare su quelle a basso reddito che abitano alloggi in affitto sul libero mercato della locazione.

Per il contrasto della morosità incolpevole lo Stato ha istituito un apposito Fondo (DL 102/2013) e programmato risorse fino al 2020, con uno stanziamento per Regione Lombardia per il 2019 di € 8.315.594,47.

Le presenti Linee Guida hanno il fine di rendere omogenea sul territorio regionale l'applicazione della misura sul contenimento della morosità incolpevole, nonché di attuare una efficace attività di monitoraggio sulle iniziative.

Le presenti Linee Guida si applicano anche alle risorse assegnate ai sensi della DGR 5644/2016, che si liquidano ai sensi del presente provvedimento pari a € 5.733.695,38.

1. Morosità incolpevole

La perdita o consistente riduzione della capacità reddituale può essere riconducibile ad una delle seguenti cause, elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) licenziamento

b) mobilità

c) cassa integrazione

d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici

e) accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro

f) cessazione di attività professionale o di impresa

g) malattia grave

h) infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause di cui sopra, è verificata direttamente dai funzionari comunali, secondo parametri previsti nell'avviso pubblico, a discrezione del Comune.

2. Destinatari

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016, le risorse sono destinate:

- a tutti i Comuni ad elevata tensione abitativa individuati dalla delibera Cipe n. 87 del 13 novembre 2003;
- a tutti i Comuni inseriti dal PRERP 2014-2016 nelle classi di fabbisogno abitativo molto critico elevato.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Nel rispetto dei criteri definiti dal Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 e dalle presenti Linee Guida Regionali, i Comuni interessati dal presente provvedimento devono valutare la messa a disposizione di parte o tutte le risorse assegnate per la programmazione di misure gestite dai Piani di Zona, in coerenza con le finalità del fondo per la morosità incolpevole. Il Comune di Milano, analogamente, può mettere a disposizione parte o tutte le risorse assegnate per l'attivazione di politiche sulla Città Metropolitana di Milano, in coerenza con le finalità del fondo per la morosità incolpevole. In ogni caso il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse restano a carico del Comune beneficiario, secondo quanto stabilito dal presente atto.

3. Criteri di accesso al contributo

I Comuni:

- individuano idonee forme di pubblicità per informare i cittadini potenzialmente interessati delle misure di sostegno previste dal decreto ministeriale e dalle presenti Linee Guida;
- comunicano ai Prefetti l'elenco degli inquilini che abbiano i requisiti per l'accesso ai contributi e ciò "per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto" (art. 6 DM 30/3/16).

I Comuni nella definizione degli avvisi o dei provvedimenti e nelle successive valutazioni di ammissibilità dei richiedenti devono tenere conto dei criteri previsti all'art. 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016 e delle indicazioni delle presenti Linee Guida Regionali.

In particolare:

- la lettera a) del comma 1, art. 3 del D.M., fissa i valori massimi per poter accedere al contributo, prevedendo che il richiedente debba possedere un reddito I.S.E (Indicatore della Situazione Economica) non superiore a € 35.000 o un valore I.S.E.E (indicatore della Situazione Economica equivalente) non superiore a € 26.000;
- la lettera b) del comma 1, art. 3, prevede che la famiglia sia destinataria di un atto di intimazione di sfratto per morosità con atto di citazione per la convalida
- la lettera c) del comma 1 art. 3, prevede che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- la lettera d) del comma 1 art. 3, prevede che il richiedente abbia cittadinanza italiana, di un Paese dell'UE, ovvero possieda un regolare titolo di soggiorno, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE.

Ciascun Comune potrà adeguare i limiti di ISEE entro il massimo previsto dal decreto ministeriale in funzione dell'entità di morosità incolpevole accertata nel proprio territorio rispetto alle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

I criteri preferenziali sono indicati all'art. 3 c.3 del Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016.

4. Entità del contributo erogabile ai beneficiari

I Comuni determinano ed erogano agli aventi diritto un contributo in relazione all'entità della morosità incolpevole accertata nel proprio territorio e tenuto conto delle risorse finanziarie attribuite dalla Regione.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

L'importo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare l'importo di € 12.000,00.

Non possono accedere al contributo i soggetti (inquilini) che ne hanno già beneficiato in passato ai sensi delle precedenti delibere sulla morosità incolpevole; il controllo di tale requisito è in capo al Comune.

5. Finalizzazione del contributo

I contributi, come indicato nel DM del 30 marzo 2016, sono destinati:

a) fino a un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

b) fino a un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;

c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;

d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00.

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto, anche a canone inferiore rispetto al libero mercato.

Per il riconoscimento del contributo, i nuovi contratti di locazione, anche in un Comune diverso da quello di residenza, devono essere stipulati preferibilmente a canone concordato, ma potranno anche essere a canone convenzionato o agevolato e comunque inferiore al libero mercato. Sono esclusi i nuovi contratti di locazione per i Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

6. Criteri, assegnazione ed erogazione delle risorse

Le risorse del presente provvedimento, destinate alle iniziative a sostegno degli inquilini morosi incolpevoli, sono pari a € 14.049.289,85, di cui:

- € 8.315.594,47 quota assegnata ai Comuni attuatori mediante l'utilizzo dei seguenti parametri:
  - 70% dell'importo in base al valore assoluto della spesa sul totale delle risorse assegnate da Regione, a partire dal 2014;
  - 30% dell'importo in base alla popolazione in affitto (Fonte: ISTAT 2011).

  Dal riparto sono esclusi i Comuni che non hanno comunicato alcun avanzamento della spesa nel corso dei monitoraggi semestrali. Sono altresì esclusi dal riparto i Comuni che hanno raggiunto un avanzamento della spesa inferiore al 15% al 31 dicembre 2019.

- € 5.733.695,38 quota già assegnata e non erogata ai Comuni da precedente programmazione (DGR 5644/2016).

COMUNE DI CARNEGRATE (MILANO)

Gli importi ripartiti ai Comuni sono indicati nella successiva Tabella 1.

Tutte le risorse del presente provvedimento dovranno essere utilizzate, secondo le indicazioni del DM del 30 marzo 2016 e delle presenti Linee guida Regionali, **entro il 31 dicembre 2021.**

7. Graduazione programmata della forza pubblica nell'esecuzione degli sfratti

I Comuni dovranno adottare le misure necessarie per acquisire ogni informazione utile per la compilazione degli elenchi dei soggetti morosi incolpevoli che hanno i requisiti per beneficiare del contributo previsto dal decreto ministeriale e dalle presenti Linee Guida Regionali. Tali elenchi dovranno essere trasmessi alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo per l'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Non sono richiesti invii alla Regione Lombardia, se non quelli previsti al successivo punto 8 delle presenti Linee Guida Regionali.

8. Monitoraggio delle attività poste in essere e delle risorse finanziarie utilizzate

Conformemente alle specifiche definite e comunicate dal Ministero competente, la Regione assicura il monitoraggio sull'utilizzo dei fondi statali.

Al fine di strutturare una base informativa utile per la messa a punto di strategie di contrasto della morosità incolpevole, i Comuni aderenti alla presente misura dovranno fornire con cadenza semestrale ogni informazione utile sulle attività poste in essere, in applicazione del decreto ministeriale e delle Linee Guida Regionali.

A tal fine, i Comuni devono inviare i seguenti dati su apposito modello:

- Richieste di contributo pervenute al Comune
- Numero contributi assegnati
- Importo medio contributo
- Importo totale erogato
- Numero nuovi contratti sottoscritti
- Numero contratti rinnovati
- Numero procedure sfratto differite
- Numero beneficiari classificati secondo la finalizzazione del contributo prevista dell'art. 5 del DM del 30 marzo 2016.

9. Controlli

Il Comune verifica che il richiedente ovvero ciascun componente del nucleo familiare non sia titolare di diritto di proprietà usufrutto uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare

I Comuni svolgono controlli a campione, ai sensi della normativa vigente, per verificare la veridicità delle informazioni dichiarate dal beneficiario.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia.

10. Informazioni

Per qualsiasi chiarimento sul contenuto delle presenti Linee Guida, i Comuni possono inviare una mail a:

lucilla_carla_ceruti@regione.lombardia.it

laura_berardino@regione.lombardia.it

emanuele_busconi@regione.lombardia.it

Allegato alle presenti Linee guida Regionali: **Tabella 1 – Riparto risorse ai Comuni**

Comune	Provincia	Risorse assegnate con la presente DGR	Risorse già assegnate con dgr 5644/2016 da liquidare
COMUNE DI ABBIATEGRASSO	MI		65.061,61
COMUNE DI AGRATE BRIANZA	MB	38.972,72	
COMUNE DI ALME'	BG		29.547,11
COMUNE DI ARCORE	MB		38.764,42
COMUNE DI ARESE	MI		36.385,34
COMUNE DI ASSAGO	MI		29.438,82
COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	BG	30.101,55	
COMUNE DI BARANZATE	MI		29.639,33
COMUNE DI BASSANO BRESCIANO	BS		26.535,82
COMUNE DI BELGIOIOSO	PV		39.196,00
COMUNE DI BERGAMO	BG	442.818,46	
COMUNE DI BINASCO	MI		31.658,59
COMUNE DI BOLLATE	MI	244.628,23	
COMUNE DI BORGO VIRGILIO	MN	160.710,56	
COMUNE DI BORGOSATOLLO	BS		41.239,44
COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	MB		34.762,82
COMUNE DI BRESCIA	BS	918.061,24	
COMUNE DI BRESSO	MI		59.306,57
COMUNE DI BRONI	PV		51.436,58
COMUNE DI BRUGHERIO	MB		52.080,40
COMUNE DI BUCCINASCO	MI		38.905,92
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	VA	228.361,81	
COMUNE DI BUSTO GAROLFO	MI	49.717,20	
COMUNE DI CALCINATO	BS		50.573,40
COMUNE DI CALUSCO D'ADDA	BG		30.203,7[illegible]

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

COMUNE DI CANEGRATE	MI		27.884,45
COMUNE DI CANTU'	CO	125.421,88	
COMUNE DI CARATE BRIANZA	MB		37.758,45
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	VA	67.715,62	
COMUNE DI CARUGATE	MI		30.571,09
COMUNE DI CASORATE PRIMO	PV	45.628,56	
COMUNE DI CASSANO D'ADDA	MI	103.031,41	
COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI	MI	51.346,43	
COMUNE DI CASTELLANZA	VA	59.604,33	
COMUNE DI CASTENEDOLO	BS	47.201,45	
COMUNE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	MN	73.039,13	
COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	152.703,05	
COMUNE DI CERRO MAGGIORE	MI	44.715,83	
COMUNE DI CESANO BOSCONE	MI	234.371,41	
COMUNE DI CESANO MADERNO	MB	92.103,56	
COMUNE DI CHIARI	BS	73.004,86	
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	MI	547.159,01	
COMUNE DI COCCAGLIO	BS		41.668,76
COMUNE DI COLOGNO MONZESE	MI		66.018,87
COMUNE DI COMO	CO		155.522,03
COMUNE DI CONCESIO	BS		41.307,08
COMUNE DI CONCOREZZO	MB		36.805,50
COMUNE DI CORMANO	MI		48.325,40
COMUNE DI CORNAREDO	MI		41.580,51
COMUNE DI CORSICO	MI	151.203,92	
COMUNE DI CREMA	CR		74.464,76
COMUNE DI CREMONA	CR	277.971,15	
COMUNE DI CURNO	BG	38.638,52	
COMUNE DI CUSANO MILANINO	MI		58.509,62
COMUNE DI DALMINE	BG		40.814,52
COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA	BS	123.402,04	
COMUNE DI DESIO	MB	111.037,42	
COMUNE DI ERBA	CO		47.964,43
COMUNE DI FAGNANO OLONA	VA	62.963,24	
COMUNE DI GALLARATE	VA	215.649,39	
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	MI		47.182,54
COMUNE DI GARDONE VAL TROMPIA	BS		48.985,66
COMUNE DI GAVARDO	BS	48.476,53	
COMUNE DI GIUSSANO	MB	84.031,41	
COMUNE DI GORGONZOLA	MI		37.545,56
COMUNE DI GUSSAGO	BS	109.589,99	
COMUNE DI ISEO	BS	84.429,70	
COMUNE DI LAINATE	MI		41.148,56
COMUNE DI LECCO	LC	248.035,08	
COMUNE DI LEGNANO	MI		83.760,40

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO	MB	77.793,41	
COMUNE DI LIMBIATE	MB		52.508,16
COMUNE DI LISSONE	MB		69.718,05
COMUNE DI LODI	LO	291.268,72	
COMUNE DI LONATO DEL GARDA	BS	90.320,69	
COMUNE DI LUINO	VA		53.632,36
COMUNE DI LUMEZZANE	BS		63.665,29
COMUNE DI MACLODIO	BS		24.958,64
COMUNE DI MALGRATE	LC		34.262,03
COMUNE DI MALNATE	VA		40.192,95
COMUNE DI MANERBIO	BS		35.999,32
COMUNE DI MANTOVA	MN	301.041,73	
COMUNE DI MARIANO COMENSE	CO		50.573,90
COMUNE DI MEDA	MB		39.380,54
COMUNE DI MEDOLE	MN		36.046,66
COMUNE DI MELEGNANO	MI		56.866,95
COMUNE DI MELZO	MI	108.103,83	
COMUNE DI MILANO	MI		999.530,89
COMUNE DI MONTICHIARI	BS	150.283,53	
COMUNE DI MONZA	MB		170.902,89
COMUNE DI MORBEGNO	SO		38.485,33
COMUNE DI MOZZATE	CO		35.218,39
COMUNE DI MUGGIO'	MB		48.588,89
COMUNE DI NOVA MILANESE	MB		39.373,86
COMUNE DI NOVATE MILANESE	MI	111.902,44	
COMUNE DI OPERA	MI		38.027,47
COMUNE DI ORIO AL SERIO	BG		30.842,77
COMUNE DI ORZINUOVI	BS		45.981,52
COMUNE DI OSPITALETTO	BS	56.842,03	
COMUNE DI PADERNO DUGNANO	MI		71.821,56
COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS		51.612,19
COMUNE DI PANTIGLIATE	MI		27.805,79
COMUNE DI PARABIAGO	MI	60.631,46	
COMUNE DI PARATICO	BS		25.438,36
COMUNE DI PAVIA	PV	373.607,96	
COMUNE DI PERO	MI		33.865,72
COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	MI	69.031,75	
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	MI		32.896,35
COMUNE DI PIOLTELLO	MI		56.032,74
COMUNE DI PONTE SAN PIETRO	BG	41.244,58	
COMUNE DI PORTO MANTOVANO	MN		42.447,22
COMUNE DI PREGNANA MILANESE	MI		24.865,62
COMUNE DI PREVALLE	BS	56.136,03	
COMUNE DI RESCALDINA	MI		32.608,07
COMUNE DI REZZATO	BS		47.442,10

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

COMUNE DI RHO	MI		77.226,05
COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	BG	73.516,04	
COMUNE DI RONCADELLE	BS		38.078,15
COMUNE DI ROVATO	BS	69.195,48	
COMUNE DI ROZZANO	MI		100.212,20
COMUNE DI SALO'	BS		51.661,77
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	MI	64.562,38	
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	MI		59.755,37
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA	MI		27.131,33
COMUNE DI SAN ZENO NAVIGLIO	BS	42.962,63	
COMUNE DI SANT'ANGELO LODIGIANO	LO		53.172,50
COMUNE DI SARONNO	VA		86.998,05
COMUNE DI SEGRATE	MI		48.199,99
COMUNE DI SENAGO	MI	52.757,20	
COMUNE DI SEREGNO	MB		76.533,06
COMUNE DI SERIATE	BG		47.776,11
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	MI		115.762,20
COMUNE DI SETTIMO MILANESE	MI	116.640,29	
COMUNE DI SEVESO	MB		39.230,49
COMUNE DI SIZIANO	PV	68.837,93	
COMUNE DI SONDRIO	SO		68.598,73
COMUNE DI STRADELLA	PV		52.766,28
COMUNE DI SUZZARA	MN	95.476,49	
COMUNE DI TORRE BOLDONE	BG		31.321,29
COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	BS		36.000,49
COMUNE DI TRADATE	VA		47.942,59
COMUNE DI TRAVAGLIATO	BS		42.516,87
COMUNE DI TREVIGLIO	BG	175.552,51	
COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	63.840,49	
COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA	MI		35.072,78
COMUNE DI VAREDO	MB		33.011,69
COMUNE DI VARESE	VA	318.198,18	
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO	MB		29.736,39
COMUNE DI VERDELLINO	BG		32.250,41
COMUNE DI VIGEVANO	PV		125.641,90
COMUNE DI VIMERCATE	MB		50.179,02
COMUNE DI VIMODRONE	MI		46.396,07
COMUNE DI VOBARNO	BS		39.653,10
COMUNE DI VOGHERA	PV		96.723,85
TOTALE		**8.315.594,47**	**5.733.695,38**

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Allegato B alla Dgr n. _____

LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEI RESIDUI DEGLI ANNI 2014-2018 DEL FONDO INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Premessa

In coerenza con le disposizioni normative dell'art. 1 comma 21 legge 205/2017, il presente provvedimento contiene la riprogrammazione delle risorse residue già assegnate e trasferite ai Comuni negli anni 2014-2018 del Fondo inquilini morosi incolpevoli che al 31 dicembre 2019 ammontavano a € 17.488.388,89.

1. Destinatari

Il presente provvedimento si rivolge ai 155 Comuni ad alta tensione abitativa, ai sensi della delibera Cipe n. 87 del 13 novembre 2003 e ai sensi del PRERP 2014-2016, che hanno ottenuto l'assegnazione di fondi per la morosità incolpevole negli anni 2014-2018 e che sono in possesso di fondi residui non utilizzati.

2. Finalizzazione del contributo

I Comuni sopra individuati hanno la facoltà di riprogrammare i residui del Fondo inquilini morosi incolpevoli destinandoli ad una nuova misura sulla locazione, che prevede l'erogazione di un contributo al proprietario a copertura dei canoni di locazione.

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap).

L'assegnazione dei contributi deve avvenire esclusivamente in esito a manifestazioni ad evidenza pubblica.

I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:
a. residenza da almeno 1 anno nell'alloggio in locazione oggetto di contributo;
b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
c. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
d. ISEE max fino a € 26.000,00; i Comuni possono ridurre il valore del requisito ISEE sulla base di specifiche esigenze territoriali.

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro
- consistente riduzione dell'orario di lavoro
- mancato rinnovo dei contratti a termine
- cessazione di attività libero-professionali
- malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Massimale di contributo: fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti.

I Comuni possono utilizzare le risorse residue in autonomia oppure possono trasferirle al proprio Ambito affinché vengano usate a favore di tutti i Comuni dell'Ambito stesso.

I Comuni possono, inoltre, incrementare queste risorse con i fondi regionali già programmati o da programmare per l'emergenza abitativa e il mantenimento dell'alloggio in locazione, in accordo con gli Ambiti.

I Comuni infine, possono utilizzare i fondi residui assegnati con DGR 3789/2015 – Mobilità nel settore della locazione –per le finalità di cui al presente allegato.

Si precisa che tale misura è incompatibile con eventuali contributi erogati nel corso del 2020 per le stesse finalità.

3. Monitoraggio

Il prossimo monitoraggio riferito al Fondo inquilini morosi incolpevoli è previsto al 30 giugno 2020.

I Comuni dovranno in quel momento precisare l'importo dei fondi residui riprogrammati e utilizzati per le finalità della presente iniziativa.

Il monitoraggio resta in capo al Comune originariamente assegnatario delle risorse, anche in caso il Comune si avvalga della possibilità di destinare le risorse all'Ambito.

4. Controlli

Sono demandati ai singoli Comuni in cui il cittadino destinatario delle misure è residente, i controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione a Regione Lombardia. Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli in loco, al fine di verificare che siano state attuate in modo corretto le presenti Linee Guida.

5. Durata

Le risorse possono essere utilizzate **sino al 31 dicembre 2020**. Qualora, anche in ragione dell'emergenza sanitaria in corso, i Comuni non riuscissero ad utilizzare le risorse entro tale data, Regione Lombardia sarà disponibile a valutare una eventuale proroga.

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

Deliberazione G.C. n. 70 del 13 MAG. 2020

Letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SINDACO
F.to Dr. Matteo Modica

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 22 MAG. 2020

e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Lì, 22 MAG. 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 33 fogli.

Lì 22 MAG. 2020

COMUNE DI CANEGRATE (MILANO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala